

ARCIDIOCESI DI TORINO DIOCESI DI SUSÀ

Messaggio di Sua Eccellenza Mons. Roberto Repole
per la XXXII Giornata Mondiale del Malato

Carissimi fratelli e sorelle,

in occasione dell'annuale Giornata mondiale del malato vi invito a soffermarci sulla tenerezza di Cristo, testimoniata dai vangeli, nell'accostare i tanti sofferenti nel corpo e nello spirito che Egli incontra. È emblematica l'espressione usata dall'evangelista Marco nell'episodio del giovane ricco: *Gesù fissò lo sguardo su di lui e lo amò* (cfr. Mc 10,21).

Le guarigioni operate da Gesù, anche quando agiscono sul piano fisico, rinnovano sempre lo spirito, perché Egli guarda e accosta con amore vero. Ecco dove gettare ogni ansia, dolore, affanno quando siamo malati: in questo sguardo, che Cristo rivolge a ciascuno di noi. Con tenerezza, ci ama e ci guarda dalla croce, dove anch'Egli ha sofferto, e dal Paradiso, dove la vittoria sulla morte e sulla sofferenza è già in Lui realtà.

Questo sguardo di tenerezza sia anche il nostro sguardo, quando ci prendiamo cura di chi è ammalato o sofferente. Prestiamo occhi e cuore a Cristo, affinché nessuno si senta solo in un letto, in una corsia d'ospedale, in una casa di riposo o di cura.

✠ Roberto Repole

*Arcivescovo Metropolita di Torino
Vescovo di Susa*



GMM
2024

**32^a GIORNATA
MONDIALE
DEL MALATO**

11 FEBBRAIO 2024